

COMMISSARIO STRAORDINARIO

per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale - D.P.C.M. del 24/03/2017.

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DIRETTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Piano nazionale per il Sud - Interventi nel Settore delle Bonifiche per il superamento della Procedura di Infrazione EU 2003/2077 Causa C - 135/05 - Delibera CIPE 60/2012.

**Messa in sicurezza permanente ex discarica in località Timpa di Civita Comune Di Sangineto (Cs).
(CUP: H82I12000160006).**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIO

- Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Visto l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- Visto l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- Vista la delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- Visto l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91/2014, convertito con mod. dalla L. n. 116/2014;
- Visto l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n.133/2014, convertito con mod. dalla L. n. 164/2014;
- Visto il D.P.C.M. 03/11/2015 relativo, tra gli altri, all'intervento di che trattasi;
- Visto l'art.2, commi 1 e 2, del D.L. n. 243 del 29/12/16, convertito con mod. nella L. n. 18 del 27/02/2017;
- Visto il D.P.C.M. 26/04/2017, reg.to alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato sulla G.U. n.128 del 05/06/2017;
- Visto l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione con mod. D.L. n. 32 del 18 aprile 2019;
- Visto l'art. 5, comma 6, del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n.141;
- Visto il D.P.C.M. 11/05/2020, reg.to alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
- Vista la Legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

PREMESSO CHE

- lo Stato Italiano è oggetto di sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26 aprile 2007 (Causa C-135/05) in ordine alla violazione degli artt. 4, 8 e 9 della Direttiva 75/442/CEE del Consiglio della Comunità Europee, come modificata dalla Direttiva 91/156/CEE, nonché dell'articolo 2, paragrafo 1, della Direttiva 91/689/CEE, relativa ai rifiuti pericolosi, e dell'articolo 14, lettere dalla a) alla c) della Direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti;
- con la D.G.R. n. 454/2009, la Regione Calabria ha identificato i siti ricadenti sul proprio territorio oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077, per poterli successivamente inserire all'interno del Piano delle Bonifiche, secondo quanto disposto dall'art. 199 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed ha avviato una serie di attività da eseguire su tali siti, operando secondo le disposizioni normative comunitarie;
- con il D.D.G. n. 2463 del 29/02/2012 sono stati approvati gli studi di fattibilità di 31 siti, tra i quali "*la messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale della ex discarica degli R.S.U. in Timpa Di Civita nel comune di Sangineto (CS)*";
- in data 10/12/2012 è stata sottoscritta la Convenzione Rep. n. 1701 tra la Regione Calabria - Dipartimento delle politiche dell'Ambiente (soggetto proponente) e il Comune di Sangineto (CS) (soggetto beneficiario), regolante i rapporti tra le parti, con decorrenza dell'Accordo tra Ministero dell'Ambiente (MATTM), Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e Regione Calabria, avvenuto in data 24/01/2013, per il superamento della Procedura di Infrazione 2003/2077 a carico dello Stato Italiano;
- non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla Sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) e, venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, con la successiva ulteriore Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2/12/2014 (causa C-196/13), la Repubblica Italiana è stata condannata a versare alla Commissione Europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata Sentenza (causa C-135/05), una penalità semestrale pari a € 42.800.000;

- la ex discarica degli R.S.U. in Timpa Di Civita nel comune di Sangineto (CS) risulta compresa tra i siti censiti nell'ambito della Misura 1.8 – Siti Inquinati ed Aree ad Elevato Rischio Ambientale Azione 1.8 b – Pianificazione e sviluppo delle tecnologie per la bonifica e il risanamento dei siti inquinati, POR Calabria 2000/2006;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione regionale: assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche”* ha stanziato a favore della Regione Calabria euro 42.918.620,34 per il settore delle bonifiche, da finalizzare all'interno dell'Intesa Istituzionale di Programma di cui alla Delibera CIPE del 21/03/1997, necessari per il superamento della Procedura di Infrazione EU 2003/2077;
- nell'ambito della predetta delibera CIPE, il comune di Sangineto è risultato assegnatario di un importo, a valere sulla suddetta delibera, complessivo di € 2.285.449,60, relativo all'intervento di bonifica della discarica sita in località Timpa di Civita;
- ai sensi D.Lgs. n.152/06, a seguito della formale approvazione del Piano di Caratterizzazione (“PdC”) nonché dell'Analisi di Rischio sito-specifica (“AdR”), approvata in sede di Conferenza dei Servizi del 10 ottobre 2010, è stato elaborato il Progetto preliminare di bonifica, in ottemperanza a quanto previsto dalla Convenzione Rep. n.1701 del 07/12/2012, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 dell'11/04/2016;
- l'approvazione del progetto preliminare, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, ha costituito variante urbanistica e ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio degli immobili interessati;
- con D.L. del 24 giugno 2016, n.113, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 7 agosto 2016, n. 160 recante *“Misure finanziari urgenti per gli enti territoriali e il territorio”*, si è stabilito che: *“al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della richiamata sentenza della Corte d Giustizia dell'Unione Europea del 2/12/14 relativa alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della predetta sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del presente articolo, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al Commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24/12/12, n.234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al Commissario medesimo, presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del DPR n.367 del 20 aprile 1994”*;
- con Decreto del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017, pubblicato sulla G.U. n. 109 del 12 maggio 2017, il Generale B. CC. Giuseppe Vadalà dell'Arma dei Carabinieri, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche di cui all'allegato A del citato decreto;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), pubblicata nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 1, comma 113, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un Fondo *“per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura d'infrazione comunitaria n. 2003/2077”*, con una dotazione finanziaria di €. 29.487.705,00 per l'annualità 2014 ed €. 30.000.000,00 per l'annualità 2015;

CONSIDERATO CHE

- il Commissario straordinario assume le funzioni di autorità espropriante ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.P.R. n.327/2001, e che ai sensi dell'art.2, comma 9, del D.L. n. 243 del 29/12/16 (pubblicato in GU n.304 del 30 dicembre 2016), prevede che si avvalga, altresì, *“delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli Enti pubblici che operano nelle aree di intervento ...”* e *“... omissis ... per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e s.m., sono ridotti alla metà”*;
- con l'obiettivo di pervenire quanto prima all'espunzione del sito di interesse dall'elenco delle discariche abusive di cui alla Procedura di infrazione UE 2003/2077, il Commissario straordinario, giusta Convenzione Quadro del 31 luglio 2018 stipulata con l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.), ha inteso avvalersi di detta U.T.A. in qualità di “Stazione Appaltante”, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 3, comma 1, lett. i) ed l), e all'articolo 37, comma 7, lett. a), del D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti) al fine di accelerare la realizzazione degli interventi. Pertanto, con nota prot. n.22/11 -1 del 20 dicembre 2019 il Commissario straordinario ha inserito la discarica di Timpa di Civita - Sangineto (CS) nell'elenco dei siti affidati all'U.T.A. nell'attuazione della

convenzione con la stessa, per il quale, con la riprogrammazione operata dal D.L. n. 113/2016, art. 22, comma 1, la Struttura Commissariale garantisce la copertura finanziaria dell'intervento qualora i fondi regionali sopra citati non dovessero essere sufficienti, adoperando i finanziamenti transitati nella contabilità speciale a disposizione del Commissario;

- con nota n.8/13-29 del 13/11/20 il Commissario straordinario autorizzava l'UTA alla redazione della progettazione esecutiva e, successivamente, con atti dispositivi n.292 e 293 del 16/11/2020, provvedeva a nominare RUP del procedimento l'ing. Giovan Battista Pasquariello e ad affidare all'U.T.A. il ruolo di stazione appaltante per tale procedura, garantendo l'impegno della spesa per l'intervento da eseguire, relativo alla procedura di infrazione UE 20023/2077 – Sentenza della CGUE del 2.12.2014 (Causa C-196/13) – Sito di discarica;
- il progetto definitivo relativo ai lavori in argomento, corredato da tutti gli elaborati progettuali redatti ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato approvato, giusto decreto del Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 634 del 17/12/2021;
- il progetto esecutivo relativo ai lavori in argomento è stato approvato, giusto decreto del Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 182 del 04/04/2022;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- nell'ambito della realizzazione dell'intervento di "*Messa in sicurezza permanente ex discarica in località Timpa di Civita Comune Di Sangineto (Cs)*", il progetto esecutivo prevede la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, site nel comune di Sangineto (CS) e riportate in Catasto Terreni dello stesso Comune al Foglio 9, part.lla 39, 40, 68 e 74, mediante l'espropriazione e occupazione temporanea delle stesse ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.12, comma 1, lett.a), del D.P.R. n.327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica;
- ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001 occorre procedere alla disposizione della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ricorrendo i presupposti di legge per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui al Titolo II - Capo II del D.P.R. 327/2001, per le aree necessarie ricadenti nella realizzazione dell'opera in oggetto;
- ai sensi dell'art.10, comma 6, del D.L. 91/2014 convertito con modificazione dalla L. n. 116/2014, l'atto di approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario "... omissis ... comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ... omissis ..." e "... omissis ... per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e s.m., sono ridotti alla metà";
- ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, ovvero dalla Struttura Commissariale, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale;
- per l'intervento in oggetto occorre, dunque, procedere con tutti gli adempimenti previsti dalla legge, finalizzati all'emanazione del decreto di espropriazione e alla conclusione del procedimento stesso;
- ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio/occupazione temporanea, va inviato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11, 16 e 49;

TUTTO QUANTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

AVVISA

- che per l'esecuzione dei lavori di "*Messa in sicurezza permanente ex discarica in località Timpa di Civita Comune di Sangineto (Cs)*", oggetto di questo procedimento finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione temporanea per l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità, da realizzarsi a cura di questa Autorità espropriante, si è reso necessario, per motivi tecnici – urbanistici – logistici – sociali ed economici, individuare l'area d'intervento nella quale sono compresi gli immobili siti nel comune di Sangineto (CS) e riportati in Catasto Terreni dello stesso Comune al Foglio 9, part.lla 39, 40, 68 e 74, peraltro già discarica abusiva preesistente;
- che l'Autorità Espropriante è il Commissario straordinario, Generale B. CC. Giuseppe Vadalà dell'Arma dei Carabinieri, nominato con Decreto del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017, pubblicato sulla G.U. n. 109 del 12 maggio 2017 ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive, tra le quali la discarica ubicata in località Timpa di Civita del Comune di Sangineto (CS);
- che il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento è l'ing. Giovan Battista Pasquariello;
- che l'oggetto del procedimento è la dichiarazione di pubblica utilità preordinata all'apposizione del vincolo all'esproprio/occupazione temporanea ed all'approvazione del progetto per i lavori di "Messa in sicurezza

permanente ex discarica in località Timpa di Civita Comune di Sangineto (Cs)”, finalizzata all’espropriazione/occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori;

- che quindi, con il presente avviso viene dato **avvio al procedimento diretto all’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio/occupazione temporanea** degli immobili ricadenti nel comune di Sangineto (CS), riportati al Catasto Terreni dello stesso Comune al Foglio 9, part.lle 39, 40, 68 e 74 ed identificati negli elaborati di progetto;
- che **ai sensi e per gli effetti degli artt.11, comma 2, 16 e 49 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001**, il presente avviso viene trasmesso al comune di Sangineto (CS) per l’affissione nell’Albo Pretorio, alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale e di un quotidiano a diffusione locale e sarà pubblicato sui siti istituzionali www.commissariobonificadiscariche.governo.it e www.utanapoli.it.

Si informa che una copia degli elaborati del progetto esecutivo e del relativo piano particellare d’esproprio, indicanti la natura e lo scopo delle opere da eseguire, è depositata presso l’Ufficio tecnico del comune di Sangineto (CS), consultabile secondo gli orari di apertura al pubblico, e presso la sede operativa dell’Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.), in Napoli alla Via Concezio Muzi - Castel Capuano, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30, tel. 081.2519-729 e 081.2519-723, pec: uta@arubapec.it (referente: ing. Giovan Battista Pasquariello, tel. 081.2519760), previo comunicazione anticipata a mezzo pec, come in appresso indicata, di chi sarà delegato a prendere visione degli atti.

Al fine di contrastare e contenere il diffondersi della pandemia da COVID-19, sarà possibile accedere alla documentazione solo previa richiesta di appuntamento a mezzo pec, come in appresso indicata, contenente il nominativo di chi sarà delegato a prendere visione degli atti.

Ai sensi dell’art.10, comma 6, del D.L. n. 91/2014, convertito con mod. dalla Legge n. 116/14, ricorrendo gli estremi della pubblica utilità dell’opera da realizzare, gli interessati al procedimento possono formulare le proprie osservazioni, che dovranno essere inviate alla sede operativa dell’Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.), in Napoli alla Via Concezio Muzi - Castel Capuano, pec: uta@arubapec.it, entro i successivi **15 giorni** dal ricevimento del presente avviso, ovvero dalla pubblicazione, e che verranno opportunamente valutate dall’Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Decorso tale termine (15 gg.), ricorrendo gli estremi della pubblica utilità dell’opera da realizzare e, quindi, del suo interesse collettivo, questo Commissario straordinario provvederà, con proprio provvedimento, a disporre l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sugli immobili siti nel comune di Sangineto (CS) e riportati in Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 9, part.lle 39, 40, 68 e 74, con dichiarazione della pubblica utilità e con eventuale contestuale approvazione del progetto definitivo.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. .327/2001, la ditta catastale/proprietaria, iscritta nei registri catastali alle predette partite, qualora non sia più proprietaria dei beni suindicati, è invitata a comunicare a questa Autorità, entro 15 giorni dalla pubblicazione, ovvero dal ricevimento del presente avviso, ove ne sia a conoscenza, l’identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

Napoli, li 10/05/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Giovan Battista Pasquariello